

ISTITUTO PER ANZIANI I. CAPPI ONLUS**Sede in VIA CAPPI N. 34 - 46025 POGGIO RUSCO (MN)****RELAZIONE DI MISSIONE COMPRENSIVA DI RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO
2022**

L'Istituto per Anziani Isidoro Cappi in quanto organizzazione non lucrativa di utilità sociale si propone esclusivamente la creazione di risultati di utilità sociale e persegue le finalità stabilite dall'articolo 3 dello Statuto della Fondazione e più precisamente:

- Assistenza agli anziani in regime residenziale e semiresidenziale;
- Assistenza domiciliare e domiciliare integrata a persone anziane, disabili e fragili che necessitano di assistenza per rimanere in famiglia;
- Terapia fisica e riabilitazione a utenti;
- Eventuali altri servizi alla collettività, anche mediante convezioni con altri soggetti.

Durante l'anno 2022 la fondazione ha realizzato le attività operative sopra elencate, con particolare riguardo all'assistenza agli anziani in regime residenziale anche grazie ai ricavi realizzati per liberalità raccolte che ammontano a **euro 12.299,44** totali.

Si riporta di seguito il seguente dettaglio delle liberalità raccolte:

Contributo ATS per covid	€	5.104,80
Elargizioni da privati	€	5.068,28
5 per Mille 2020	€	2.126,36
TOTALE	€	12.299,44

Le Liberalità sono state impiegate nel seguente modo:

- Quanto a euro 12.299,44 per le spese correnti di funzionamento.
- Per quanto riguarda l'eredità Ballarini e la polizza Maestrelli, appena sbrigate le pratiche burocratiche, anche questi importi verranno utilizzate per il funzionamento della nostra Fondazione.

Nel ringraziare tutti i nostri benefattori faccio presente che le elargizioni da Privati non si riescono ad elencarli tutte in questo documento ma a chi fosse interessato informo che è possibile prenderne visione dell'elenco presso l'ufficio contabilità previa richiesta e appuntamento.

Nel corso dell'esercizio l'attività si è svolta nell'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo 2020 dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto ed avrà notevoli conseguenze anche a livello economico.

A livello sanitario la nostra fondazione ha preso tutti i provvedimenti necessari per evitare che la pandemia potesse avere degli effetti negativi sui nostri ospiti.

Purtroppo, la pandemia ha avuto dei riflessi negativi con aumento dei costi della produzione pari a euro 61.664,40. Questo ha fatto sì che il bilancio 2021 chiudesse con una perdita di euro 270.770,63. Durante il 2022, causa guerra scoppiata tra Russia e Ucraina, abbiamo dovuto sopportare l'incremento costo d'energia pari a euro 64.424,49, in più l'incremento dei costi d'interesse sui mutui pari euro 10.431,55 con la previsione che aumenteranno ancora sia gli uni che gli altri. Questo ha fatto sì che il bilancio 2022 chiudesse con una perdita di euro 312.052,45.

Per mettere in equilibrio i nostri conti abbiamo eseguito una rivalutazione sugli immobili strumentali della struttura, che sulla base della perizia redatta dall'architetto Amerigo Berto, risulta pari a euro 1.665.063,55.

Per il futuro prevediamo di poter continuare ad usufruire della nuova struttura a pieno regime con ampliamento dei posti accreditati o autorizzati, per ospiti per lo più non autosufficienti, alla Fondazione da parte della Regione Lombardia e una attenta razionalizzazione del costo del personale in funzione dei nuovi posti accreditati o autorizzati dando corso ad una nuova organizzazione del lavoro (piano di lavoro, orari, turni ecc.) in collaborazione anche dei sindacati provinciali con gli obiettivi:

- Garantire massima qualità dei servizi;
- Verificare ogni possibilità di riduzione dei costi;
- Favorire un clima aziendale sereno e condiviso.

L'espletamento dei servizi e la cura dei nostri Ospiti sono risultati in linea con le loro aspettative e quindi si può affermare che il nostro obiettivo è stato raggiunto.

Altrettanto non si può dire di essere stati autonomi nella gestione e i 33.007,24 euro di interessi passivi sono lì a dimostrarlo. Comunque, pur riuscendo a soddisfare il pagamento dei mutui contratti non si è riusciti a garantire una chiusura di bilancio attiva.

Principi generali e specifici di redazione del bilancio

Il seguente bilancio chiuso alla data del 31/12/2022 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla presente Nota Integrativa e dalla relazione di missione.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta in applicazione dei principi fondamentali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto – in ogni caso – della funzione economica di ogni singolo elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, per evitare compensi tra perdite (che dovevano essere riconosciute) e profitti (da non riconoscere in quanto non realizzati).

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

La considerazione della funzione economica di ogni singolo elemento dell'attivo o del passivo esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - e consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Criteri di redazione del bilancio

I criteri di redazione del bilancio tengono conto dei principi sopra riportati.

Alla data di istituzione della fondazione, le poste attive e passive sono state valutate adottando il criterio del valore corrente di mercato. In particolare, le immobilizzazioni comprese nel patrimonio iniziale, sono state valutate suddividendole in due categorie:

- q* i beni che hanno un valore di mercato e/o un attivo mercato dell'usato, in presenza di quotazioni attendibili sono stati stimati col criterio del prezzo corrente;
- q* i beni non negoziabili al mercato dell'usato vengono stimati coi criteri del costo di ricostruzione o di sostituzione, congruamente ridotti per tener conto dell'obsolescenza e del deperimento fisico-tecnico.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali acquistate nel corso dell'esercizio sono state iscritte al costo di acquisto.

Immobilizzazioni Materiali

Nel valore di iscrizione in bilancio delle immobilizzazioni materiali acquistate nel corso dell'esercizio si è tenuto conto degli eventuali oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Alla luce di quanto sopra, sono state individuate, ed applicate, le seguenti aliquote di ammortamento:

- fabbricati: 1%
- attrezzature e macchinari specifici: 7,5%
- attrezzature e macchinari generici: 7,5%
- automezzi di trasporto: 25,00%
- macchine d'ufficio elettroniche: 20,00%
- mobili e arredi d'ufficio: 10%
- mobili e arredi di reparto: 12%
- Impianti generici 7,5%
- Impianti specifici 10%

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo determinato valutando, per ogni singolo credito, la solvibilità del debitore.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di eventuali resi o rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti applicando l'ultimo costo d'acquisto. Le rimanenze di magazzino riguardano le seguenti categorie di merci:

- generi alimentari;
- prodotti farmaceutici;
- presidi per incontinenza;
- materiali per la pulizia;
- materiale sanitario.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data, questo, naturalmente, con riferimento ai dipendenti che hanno optato per lasciare il fondo in azienda.

Imposte dell'esercizio

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

In quanto Onlus, l'attività svolta dalla fondazione non è produttiva del reddito d'impresa. Più precisamente l'attività istituzionale, nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale, non costituisce esercizio di attività commerciale; mentre le attività direttamente connesse non concorrono alla formazione del reddito imponibile.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per prestazioni di servizio sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Premessa

L'attività svolta dalla fondazione è da considerarsi essenzialmente istituzionale.

Nei paragrafi precedenti è stata sottolineata la differenziazione che il legislatore tributario ha posto tra le attività istituzionali e connesse.

A livello contabile, l'articolo 20-bis, comma 1, lettera a), del Dpr 600/73 impone alle Onlus l'obbligo della tenuta della contabilità per l'attività complessivamente svolta. La lettera b) del medesimo comma dell'articolo 20-bis richiede, inoltre, la tenuta di una contabilità separata per le attività connesse.

Per effetto di tale separazione si è posto il problema della suddivisione dei costi promiscui. Sul punto, né il legislatore, né la prassi ministeriale hanno fornito indicazioni chiare e precise; si è dovuto fare quindi ricorso, in via analogica, alle indicazioni fornite dalla prassi ministeriale dalla dottrina per la generalità degli enti non commerciali.

L'impianto contabile – ed in particolare il piano dei conti – è stato dunque predisposto in applicazione di criteri che permettano:

- **la suddivisione dei ricavi in istituzionali e connessi;**

- una distinta e soprattutto chiara separazione contabile dei costi istituzionali, connessi e promiscui;
- la suddivisione dei conti patrimoniali riferiti alle immobilizzazioni (materiali ed immateriali) e alle rimanenze inerenti attività istituzionali rispetto a quelli afferenti attività connesse o promiscue

Alla luce della struttura del bilancio che ne è derivata, emerge la distinta individuazione:

- delle immobilizzazioni e delle rimanenze relative alle attività istituzionali, connesse e promiscue;
- dei costi/ricavi relativi alle attività istituzionali e connesse.

I valori esposti negli schemi di bilancio ed in nota integrativa sono espressi in euro.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022 è stato sottoposto al controllo dell'organo di revisione.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
6.564,08	10.036,50	-3.471,42

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	Variazioni
4.784.471,27	3.229.088,38	1.555.382,89

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Saldo al 31.12.2021	2.824.936,46
Acquisizione dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	-33.304,11
Cessioni dell'esercizio	-14.869,40
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Rivalutazioni dell'esercizio	1.665.063,55
Saldo al 31.12.2022	4.441.826,50

Impianti e attrezzature

Descrizione	Importo
Saldo al 31.12.2021	107.489,45
Acquisizione dell'esercizio	27.782,99
Svalutazione dell'esercizio	-28.073,21
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Saldo al 31.12.2022	107199,23

Altri beni

Descrizione	Importo
Saldo al 31.12.2021	72.536,65
Acquisizione dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	-23.159,20
Cessioni dell'esercizio	795,01
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Saldo al 31.12.2022	48.582,44

**Immobili eredità
Maestrelli**

Descrizione	Importo
Saldo al 31.12.2021	145.762,72
Acquisizione dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	-38.262,72
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Saldo al 31.12.2021	108.500,00

**Eredità
Ballarini**

Descrizione	Importo
Saldo al 31.12.2021	
Acquisizione dell'esercizio	78.363,10
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	

Saldo al 31.12.2022	78.363,10

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	Variazioni
26.843,87	22.875,76	3.968,11

I criteri di valutazione adottati sono motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	Variazioni
245.409,18	230.438,21	14.970,97

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	227.838,39			227.838,39
Per liberalità da ricevere				
Verso altri	17.570,79			17.570,79

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	Variazioni
3.319,72	53.011,35	-49691,63

Descrizione	Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021
Depositi bancari e postali	161,15	52.224,10

Denaro e valori in cassa	3.158,57	787,25

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	Variazioni
8.105,70	7.864,86	240,84

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. La differenza è dovuta essenzialmente per ratei attivi per liquidità e titoli eredità Maestrelli.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	Variazioni
1.539.850,59	186.839,49	1.353.011,10

Il saldo è così suddiviso.

Descrizione	Saldo al 31.12.2021	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2022
Fondo di dotazione	590.565,03			590.565,03
Risultato gestionale esercizio in corso	-270.770,63		-41.281,82	-312.052,45
Risultato gestionale da esercizi precedenti	-132.954,91		-270.770,63	-403.725,54
Riserve statutarie				
Contributi in conto capitale				
Riserva da rivalutazione	0,00	1.665.063,55		1.665.063,55
TOTALE	186.839,49	1.665.063,55	-312.052,63	1.539.850,59

II. Fondo di dotazione

Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	Variazioni
590.565,03	590.565,03	0,0

B) Fondi per rischi ed oneri

Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	Variazioni
0,00	0,00	0,00

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	Variazioni
410.020,60	439.463,23	-29.442,63

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Fondazione al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti per il Tfr lasciato in fondazione.

D) Debiti

Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	Variazioni
2.904.236,10	2.704.536,93	199.699,17

I debiti sono valutati al loro valore nominale; la loro composizione e scadenza è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Titoli di solidarietà ex art. 29 del Dlgs 460/97				
Debiti per contributi ancora da erogare				
Debiti verso banche	531.524,14	710.961,93	360.363,31	1.602.849,38
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti				
Debiti verso fornitori	493.070,42			493.070,42
Debiti tributari	67.434,23	312.080,14		379.514,37

Debiti verso istituti di previdenza	43.250,94			43.250,94
Debiti per rimborsi spese nei confronti di lavoratori volontari				
Altri debiti	385.550,99			385.550,99
Totali	1.520.830,72	1.023.042,07	360.363,31	2.904.236,10

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2022, pari a euro 1.602.849,38, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito alla data del 31.12.2022.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

La voce "Altri Debiti" accoglie: Debiti verso Personale per euro 109.556,07; Debiti per depositi cauzionali Degenti per euro 155.490,00; Debiti per Professionisti occasionali per euro 1.520,00; Debiti vari per Maestrelli 104.222,44; Debiti diversi di modico valore per Euro 14.762,48.

E) Ratei e risconti passivi

Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	Variazioni
220.606,53	222.475,41	-1.868,88

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti passivi aventi durata superiore a cinque anni.

Conto economico

Si ricorda che ai fini fiscali sono ritenute istituzionali le attività per le quali la quota corrisposta dall'ente pubblico (Regione, comune e stato) superi il 50% della quota complessive e inoltre l'amministrazione finanziaria con la risoluzione n. 146 del 21 dicembre 2006 ha aggiunto un ulteriore tassello, stabilendo che le prestazioni assistenziali e socio sanitarie nei confronti di anziani non autosufficienti, a prescindere se versino o meno in condizioni di disagio economico, sono da ricondursi nell'ambito dell'attività istituzionale delle case di riposo; questa ulteriore specificazione si è resa necessaria perché dalle risoluzioni precedenti sembrava venisse utilizzato, nell'ambito dell'assistenza sociale e socio sanitaria offerta dalle case di riposo, un criterio puramente economico per definire un soggetto come svantaggiato.

Nell'ambito delle attività connesse, invece, rientreranno le prestazioni svolte nei confronti di anziani autosufficienti e che versano quote di ammontare pari o superiore alla metà dell'importo totale della retta di ricovero.

Occorre in ultimo ricordare che poter conservare la qualifica di ONLUS, il numero delle prestazioni rese dalle case di riposo, che rientrano nell'attività connesse, non deve essere superiore al numero delle prestazioni riconducibili nell'ambito dell'attività istituzionale.

A) Valore della produzione

Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	Variazioni
2.017.751,97	1.983.597,15	34.154,82

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021
Ricavi rette	1.404.366,00	1.272.750,50
Ricavi quote a carico Regione enti Locali	587.098,50	571.175,52
Ricavi da liberalità raccolte	12.299,44	116.802,10
Altri ricavi	14.088,05	22.868,60

Il D.Lgs. n. 139/2015, recependo la direttiva UE, ha eliminato la parte delle poste straordinarie in bilancio; perciò, tali poste se attive vengono riportate negli altri ricavi che per il 2021 si tratta di proventi straordinari per euro 10.878,08.

B) Costi della produzione

Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	Variazioni
2.293.649,82	2.231.985,42	61.664,40

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021
Materie prime, sussidiarie e di consumo, merci	230.935,28	224.726,87
Servizi	412.448,57	417.725,44
Godimento di beni di terzi	34.660,03	30.031,35
Salari e stipendi	1.065.558,42	1.056.670,05
Oneri sociali	398.787,15	286.573,60
Trattamento di fine rapporto	113.434,62	88.254,00
Trattamento quiescenza e simili	-	-

Altri costi del personale	1.866,50	1.157,60
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.172,27	2.033,13
Ammortamento immobilizzazioni materiali	99.845,15	83.206,03
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
Svalutazioni crediti attivo circolante		
Variazione rimanenze materie prime	-3.968,11	18.494,87
Accantonamento per rischi		
Altri accantonamenti		
Oneri diversi di gestione	37.519,78	21.287,36

Il D.Lgs. n. 139/2015, recependo la direttiva UE, ha eliminato la parte delle poste straordinarie in bilancio; perciò, tali poste se passive vengono riportate negli oneri diversi di gestione che per il 2022 si tratta di Oneri straordinari per euro 5.321,14.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, risulta così composto.

Organico	31.12.2022	31.12.2021
Dirigenti	0	0
Impiegati	4	4
Asa/oss/ip	33	39
Altri	12	9

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore Enti Locali, e il contratto UNEBA.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamento per rischi

Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	Variazioni
0,00	0,00	

Oneri diversi di gestione

Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	Variazioni
37.519,78	21.781,99	15.737,79

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	Variazioni
33.007,24	19.287,36	-5.814,40

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	Variazioni
3.639,52	3.095,00	544,52

Risultato d'esercizio

31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
-312.052,45	-270.770,63	-249.387,95

Altre informazioni**Fatti successivi e Continuità.**

Come CDA insediato nel 2022 siamo preoccupati per il risultato negativo registrato in bilancio che può minare la continuità dell'Ente, ma ci siamo già messi ad operare affinché la perdita 2021 e 2022 vengano al più presto ripianate, e a diminuire l'indebitamento dell'ente in modo che possa far fronte ai propri impegni. Il 3 Febbraio 2023 è stata venduta la casa eredità Maestrelli di Varese per il prezzo di euro 112.500,00. Nel 2023 prevediamo un contributo per rinnovamento energetico da parte del Comune di Poggio Rusco di euro 130.000,00 in più ci siamo attivati presso alcune Banche per poter avere finanziamenti a tasso interessante per far fronte agli impegni finanziari. Questo potrà avvenire con il diminuire dei posti letto non occupati e con l'incasso puntuale delle rette dei nostri ospiti. Sperando che il Covid ci lasci operare con maggior tranquillità.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni, e più precisamente:

- ATS della Val Padana Mantova quota rette a carico regione Lombardia Totale

- Euro 586.375,50;
- 5 per mille 2021 euro 2.126,36
 - Contributo ATS Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, recante ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 euro 5.104,80

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi corrisposti agli amministratori e all'organo di revisione.

Qualifica	Compenso
Amministratori	7.845,25
Organo di revisione	0,00

Terminato l'esame di quanto disposto dall'art 2128 del Codice civile Vi invito a dare la Vostra approvazione al bilancio chiuso al 31/12/2022, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, unitamente a questa relazione e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

POGGIO RUSCO, 10.05.2023

Il Presidente
Luca Vinci